

L'appuntamento per autori e gallerie è a gennaio

Un viaggio ideale nel paesaggio dell'Art Nouveau a Bruxelles tocca le sue architetture, ma anche i suoi oggetti, dall'arte alla scultura alle arti applicate. Oltre alla città, con i sette capolavori di Victor Horta (tre Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco), le case museo e altri luoghi inaspettati (dal Museo del Fumetto negli ex magazzini tessili Waucquez al Museo degli Strumenti Musicali con una facciata ricamata nel metallo), la nuova arte belga nei medesimi anni dà vita a una ricchissima varietà di disegni, ceramiche, arredi, vetri e gioielli, come a un altrettanto vasta rete di autori tra arte e altissimo artigianato. A condurci in questo viaggio è **Brafa** (brafa.art), una delle primissime fiere in Europa, fondata nel 1956 a Bruxelles da un consorzio di antiquari belgi. Dal 29 gennaio al 5 febbraio, per la sua sessantottesima edizione, tra i suoi 130 espositori internazionali e i circa 15mila oggetti, si fa il punto sull'Art Nouveau belga, evidenziandone le potenzialità d'investimento, rispetto alla scuola francese, già così ben

valorizzata. Si avvicinano opere di Philippe Wolfers. Tra scultura e alta gioielleria una tiara a forma di pavone sembra spiccare un salto con tutta la sua grazia, per la galleria Epoque Fine Jewels. Dello stesso autore, alcuni nudi femminili sono tradotti in bronzetti dall'eleganza tattile tormentata, per la Galerie Cento Anni. Thomas Deprez Fine Arts ci conduce, invece, attraverso una selezione di arredi unici di Victor Horta, per continuare da Florian Kolhammer alla Galerie Mathivet e Bernard De Leye. Questo giacimento di creatività testimonia come la corrente avesse un portato ideologico. In risposta all'escalation dell'industrializzazione, i suoi interpreti, oltre a rappresentare una classe sociale nascente attraverso linee sinuose evocative di un'eleganza vegetale, aspiravano a un ritorno alla natura, come a un ritorno al più alto artigianato. L'ideale era quello di raggiungere una bellezza assoluta, che portava con sé unicità, preziosità e durata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Gemelle**
Sedie gemelle e sgabello di Victor Horta esposti al **Brafa** di Bruxelles da Thomas Deprez Fine Arts



◀ **Arte comoda**
Il canapé di Eugène Vallin sarà esposto al **Brafa** a Bruxelles, dalla Galerie Mathivet dal 29 gennaio al 5 febbraio

